Rep. N. A0207A/30/2026 del 19/03/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0200F	Codice Settore	A0207A
Classificazione	3.12	Classificazione per materia	1.20.2

OGGETTO

Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Affidamento diretto servizi didattico-culturali connessi all'allestimento mostra “Le Madri della Repubblica Italiana”. Autorizzazione e impegno di spesa di € 625,00 o.f.c. sul cap. 13040 art. 1 bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale 2026/2028 – annualità 2026.

PREMESSA

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136-27423 del 16 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2026-2027-2028;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 330/2025 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2027-2028 e conseguente approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2026-2027-2028 recante l'assegnazione delle risorse ai Responsabili di Direzione”;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale approvato con DUP 23/2026;

Vista la DUP n. 1 del 13 gennaio 2026 “Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Proposte operative, programmi e iniziative di comunicazione istituzionale - Piano di attività per l’anno 2026. Approvazione.”, che individua tra gli obiettivi l’organizzazione di eventi dedicati alla sensibilizzazione sulla parità di genere e sulla cittadinanza paritaria e consapevole, in particolare in occasione delle giornate celebrative dedicate alle donne;

Considerato che nella seduta n. 5/2026 dell’11 febbraio 2026 l’Ufficio di Presidenza, per celebrare l’ottantesimo anniversario del voto alle donne, ha approvato la realizzazione della mostra “Le Madri della Repubblica Italiana” realizzata dall’associazione Toponomastica femminile, attiva a livello nazionale nella valorizzazione della memoria storica e civile delle donne e nella promozione della parità di genere nello spazio pubblico;

Atteso che la mostra è dedicata alle ventuno donne elette all’Assemblea costituente e mette in evidenza il valore del loro contributo alla nascita della Repubblica e alla redazione della Costituzione, sottolineando come la loro presenza sia stata determinante per affermare principi fondamentali di uguaglianza e pari dignità;

Considerato che l’esposizione che sarà esposta dal 1° al 30 aprile 2026 presso l’Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Consiglio regionale è composta da 15 pannelli informativi di carattere fotografico e documentario, con una parte introduttiva di inquadramento storico e una serie di pannelli dedicati alle singole protagoniste, con immagini e testi biografici sintetici, pensati per essere fruibili anche da un pubblico scolastico;

Visto il preventivo, agli atti dell’amministrazione, presentato dall’Associazione Toponomastica Femminile Aps-Ets con sede In Roma Via Nanchino, 256 P.I.: 13117831001 C.F 13117831001, di € 625,00 IVA esente, comprensivo della stampa e del trasporto dei 15 pannelli espositivi;

Dato atto che l’importo non è soggetto a IVA ai sensi dell’art. 10, co. 20 del DPR 633/1972;

Considerato che, terminato il periodo di esposizione presso l’URP, la mostra potrà continuare a essere utilizzata come strumento educativo sul territorio da scuole ed enti piemontesi, dietro il pagamento di un piccolo contributo a titolo di rimborso spese;

Rilevato, preliminarmente, come la prestazione in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria nonché per la tipologia della fornitura richiesta;

Visto l’articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificata dal comma 2 dell’articolo 7 del D.L. 07 maggio 2012, n. 52, come sostituito dal comma 130 dell’articolo 1 della Legge n. 145/2018;

Visto l’articolo 1, comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, come sostituito dalla Legge di conversione n. 135/2012;

Visto l’articolo 1, comma 502 della Legge 208/2015 (Legge stabilità per l’anno 2016) ai sensi del quale i micro-affidamenti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro non ricadono nell’obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Spending Review del 2012 di cui sopra;

Visto, altresì, l’articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) che ha innalzato la suddetta soglia da 1.000 euro a 5.000 euro;

Richiamato l’art. 17, comma 2 del D.lgs 36/2023, ove si prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l’art. 52 in merito ai controlli sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94/98;

Tenuto conto che, ai sensi degli artt. 25 e 26 del d. lgs. 36 del 2023 e secondo quanto disposto dalla delibera n. 582 della Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) del 13 dicembre 2023, è obbligatorio utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per tutti gli affidamenti (sopra e sottosoglia);

Verificato che, a tutt’oggi, Consip s.p.a. non ha stipulato alcuna convenzione o attivato altro strumento d’acquisto nel settore di interesse e che fino al 31/12/2029 è prevista la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla Digitalizzazione appalti pubblici come da Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno;

Dato atto che l’affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui l’amministrazione può pertanto procedere autonomamente, anche mediante affidamento diretto, senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, a strumenti telematici di negoziazione;

Considerato che l’art. 50, comma 1) lett. b) del D.lgs 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Acquisito il CIG n. BAD29A5C80;

Ritenuto quindi di procedere, al di fuori dei mercati elettronici, all’affidamento dei servizi didattico-culturali connessi all'allestimento mostra “Le Madri della Repubblica Italiana” all’associazione Toponomastica Femminile Aps-Ets con sede in Roma Via Nanchino, 256 P.I.: 13117831001 C.F 13117831001), per un importo complessivo € 625,00 o.f.c.;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all’impegno della somma complessiva di € 625,00 o.f.c. con imputazione sul cap. 13040 art. 1 – annualità 2026;

Valutato che le obbligazioni nascenti dal presente atto a carico dell’ente, il cui periodo di svolgimento è previsto nel corso dell’anno 2026, vengano a scadenza e divengano esigibili da parte dei beneficiari nel corso dell'esercizio finanziario 2026;

Ritenuto di individuare, ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. n. 36/2023 quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dott.ssa Daniela Bartoli, dirigente del Settore Comunicazione istituzionale, Eventi, URP e Biblioteca;

Atteso che, come definito all’art. 18 del D.lgs 36/2023, la stipulazione del contratto, nel caso di affidamenti diretti, può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Considerato che, per gli effetti ed ai sensi dell’art. 3 della Legge 136/2010, i fornitori sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;

Dato atto, altresì, che il fornitore, con la stipulazione del contratto, si impegnerà a rispettare l’obbligo di cui all’art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (clausola pantouflage);

Vista la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

b. vista la l.r. 7/2001;

c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

d. vista la l.r. 23/2008;

e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

f. vista la D.U.P. n. 122/2011;

g. vista la D.U.P. n. 62/2013;

h. Vista la DCR 136-27423 del 16.12.2025;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 330 del 30 dicembre 2025

D E T E R M I N A

1.	di autorizzare – per le motivazioni e alle condizioni descritte in premessa – l'affidamento diretto ex l'art. 50, comma 1) lett. b) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., dei servizi didattico-culturali connessi all'allestimento mostra "Le Madri della Repubblica Italiana" per un importo totale di € 625,00 o.f.c.;
2.	di nominare ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. n. 36/2023 quale responsabile di progetto il dirigente del Settore quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dott.ssa Daniela Bartoli, dirigente del Settore Comunicazione istituzionale, Ufficio Stampa, Eventi, URP e Biblioteca;
3.	di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale e non è soggetto a bollo;
4.	di impegnare a tal fine la somma di € 625,00 o.f.c. con imputazione sul cap. 13040 art. 1 – annualità 2026;
5.	di provvedere al pagamento delle forniture suddette liquidando le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate;
6.	di prendere atto che i fornitori, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136/2010, sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;
7.	di dare atto che le obbligazioni nascenti dal presente provvedimento a carico dell'ente diverranno esigibili e giungeranno a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2026.

Elenco allegati:

oggetto	impronta

Elenco visti (*come separatore utilizzare il punto e virgola*)**:**

RODOFILE MARISA ANTONELLA

La presente determinazione sara' pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il responsabile del settore

DANIELA GIANNA BARTOLI	**In data:** *2026-03-17 15:39:13.0*

Il responsabile della direzione proponente

AURELIA JANNELLI	**In data:** *2026-03-17 15:54:38.0*